

# ENOACT 2.0

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificazione del prodotto

Identificazione del prodotto:

Nome commerciale: ENOACT 2.0

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

USO ENOLOGICO - USO PROFESSIONALE

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

OENOFRANCE ITALIA SRL Via Vigazzolo 112

Sede Legale e Operativa: Via Vigazzolo, 112 - 36054 Montebello Vicentino (VI) - ITALIA - Tel. +39.0444.832983

Sede Operativa: Via Pezza Alta, 17/19 - 31046 Rustignè di Oderzo (TV) - ITALIA - Tel. +39.0422.852281

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@oenofrance.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Oenofrance Italia S.r.l. - Tel. +39 0444 832983 ORARIO UFFICIO lun-ven (8:30-12:30 / 14:00-18:00)

Emergenza Sanitaria Tel. 118. Centro Antiveneni Ospedale Niguarda di Milano Tel. 02 66101029

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

N.A.

### 3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Nessuna.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con le pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

# ENOACT 2.0

## 6.2 Precauzioni per l'ambiente

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

## 6.3 Metodo e materiali per il contenimento e la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3 Usi finali specifici

Nessun uso particolare.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	Solido in polvere e granuli
Odore:	Caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	N.A.
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	N.A.

# ENOACT 2.0

Idrosolubilità:	N.A.
Solubilità in olio:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	N.A.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4 Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

### 10.5 Materiali incompatibili:

Nessuna in particolare.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

AMMONIO SOLFATO - Index: N.A., CAS: 7783-20-2, EC No: 231-984-1

LD50 (oral, rat) = 3000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) N. 830/2015 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- tossicità acuta;
- corrosione/irritazione cutanea;
- lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- mutagenicità delle cellule germinali;
- cancerogenicità;
- tossicità per la riproduzione;
- tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- pericolo in caso di aspirazione.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2 Pertinenza e degradabilità

Nessuno.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4 Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6 Altri effetti avversi

Nessuno.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti.

# ENOACT 2.0

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU:**  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:**  
N.A.
- 14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:**  
N.A.
- 14.4 Gruppo d'imballaggio:**  
N.A.
- 14.5 Pericoli per l'ambiente**  
Marine pollutant: No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
N.A.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**  
N.A.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 830/2015  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
Restrizioni relative al prodotto:  
Nessuna restrizione.  
Restrizioni relative alle sostanze contenute:  
Nessuna restrizione.  
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):  
N.A.
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica**  
No

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:  
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.  
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.  
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.  
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

**ADR:** Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
**CAS:** Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
**CLP:** Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
**DNEL:** Livello derivato senza effetto.  
**EINECS:** Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

# ENOACT 2.0

<b>GefStoffVO:</b>	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
<b>GHS:</b>	Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
<b>IATA:</b>	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
<b>IATA-DGR:</b>	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
<b>ICAO:</b>	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
<b>ICAO-TI:</b>	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
<b>IMDG:</b>	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
<b>INCI:</b>	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
<b>KSt:</b>	Coefficiente d'esplosione.
<b>LC50:</b>	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
<b>LD50:</b>	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
<b>N.A.:</b>	Not Available - Non Applicabile
<b>LTE:</b>	Esposizione a lungo termine.
<b>PNEC:</b>	Concentrazione prevista senza effetto.
<b>RID:</b>	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
<b>STE:</b>	Esposizione a breve termine.
<b>STEL:</b>	Limite d'esposizione a corto termine.
<b>STOT:</b>	Tossicità organo-specifica.
<b>TLV:</b>	Valore limite di soglia.
<b>TWATLV:</b>	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
<b>WGK:</b>	Classe di pericolo per le acque (Germania).